

La strana storia di Chris, diventato gay dopo un ictus

Data: 11 settembre 2011 | Autore: Sara Marci



GRAN BRETAGNA, 9 NOVEMBRE 2011 - Chris Birch ventiseienne, originario di Ystrad Mynach, nel Galles del Sud (Gran Bretagna) aveva una vita normale, giocava a rugby, lavorava in banca, passava i fine settimana a bere con gli amici e a guardare le partite alla tv, e aveva deciso di sposarsi con la sua fidanzata. [MORE]

Durante una delle sessioni di allenamenti fu colto da un ictus, e da allora la sua vita normale si è completamente trasformata.

Dopo l'incidente ha iniziato ad odiare la sua vecchia vita, il rugby, il suo lavoro. Così, dopo essersi ripreso dalla degenza ospedaliera, ha rotto con la propria fidanzata, si è licenziato dal posto in banca, è dimagrito 50 kg, si è fatto crescere i capelli, se li è tinti, ha imparato il mestiere di parrucchiere ed è andato via dalla sua città natale.

Una vita completamente diversa per questo ragazzo che dopo l'ictus è diventato gay. Una storia eccezionale quella di Chris che è rimbalzata sulla stampa britannica. Un altro caso del genere accadde due anni fa sempre nel Regno Unito, quando Alan Brown di Malvern, si svegliò da un ictus e scoprì di essere in grado di disegnare meravigliosamente bene. Lui che prima non aveva mai preso una matita in mano.

La spiegazione dei neurologi oggi, come allora è che durante la guarigione il cervello crea nuove connessioni neurali che possono dar vita a processi come il cambiamento dell'accento o addirittura

della lingua parlata, o come nel caso in questione a cambiamenti nel comportamento sessuale.

Chris ora assicura di non voler sapere nulla della sua vita precedente; “Ero gay quando mi sono svegliato e lo sono tuttora – ha dichiarato al Daily Mail – sembra strano, ma quando sono rinvenuto mi sono subito sentito diverso. Non ero interessato più alle donne e non ero mai stato attratto da un uomo prima, né avevo mai avuto amici gay”.

Sara Marci

Articolo scaricato da www.infooggi.it
<https://www.infooggi.it/articolo/la-strana-storia-di-chris/20196>

